



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

AUDIT NDV PQA GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA - versione del 10/08/2017)

Corso di Studio: Ingegneria e Tecnologie innovative per l'Ambiente

Classe: LM-35

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Aerospaziale, dei Materiali

Data: 18 dicembre 2018

GRUPPO AUDIT	NOME	PARTECIPANTI PER IL CdS	
Nucleo di Valutazione	Luigino Filice	Direttore del Dipartimento	Goffredo La Loggia
Presidio di Qualità	Antonio Emanuele	Coordinatore CdS	Leonardo V. Noto
Servizio di supporto al PQA	Giulia Cali	Commissione AQ	Leonardo V. Noto, Onofrio Scialdone, Angela Candela, Salvatore Di Pisa, Marina Citrano
		Componenti della CPDS	Giuseppe Ciraolo, Spinella
		Delegato all'Orientamento	Gianluca Scaccianoce
		Delegato all'internazionalizzazione	Salvatore Nicosia

Il corso di studio in Ingegneria e Tecnologie innovative per l'Ambiente ha una forte valenza in relazione a uno dei pilastri più importanti per la nostra società. Nella SUA potrebbero essere meglio specificati gli obiettivi del Corso. Molto interessanti le fasi di orientamento in ingresso, anche mediante la produzione di video per campagne social, e in uscita, con l'ottima idea di seguire gli studenti via linkedin. Le conoscenze all'ingresso, trattandosi di una laurea magistrale, potrebbero essere individuate esplicitamente. Non vi sono particolari problemi per la consistenza del corpo docenti ed è apprezzabile la partecipazione al progetto Mentore per l'acquisizione di competenze didattiche. Non emergono criticità sul fronte delle strutture. Il ciclo della qualità interno, anche con riferimento al lavoro delle Cpds, è ben chiaro anche se è opportuno che sia meglio tracciato nella SUA. Infine, buono è il rapporto con gli stakeholder, anche in relazione all'attrattività dei laureati.



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 6,4						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p>	Esiti occupazionali	<p>Il CdS ha revisionato la lista dei portatori di interesse nel 2016. E' previsto un nuovo incontro con parti sociali e portatori di interesse nel febbraio 2019. I quadri SUA riportano tali attività del CdS. Gli esiti delle consultazioni con i portatori di interesse non sono attualmente pubblicati sul sito web del CdS ma lo saranno per le prossime consultazioni.</p> <p>Le indicazioni raccolte nel 2016 sono state utilizzate per la revisione dell'offerta formativa (cambio di ordinamento didattico) effettuata nel 2017e mirata ad allineare le competenze degli allievi con il mercato e ad aumentare il contenuto di innovazione del CdS. Gli esiti occupazionali possono considerarsi soddisfacenti: a 5 anni dalla laurea il tassodi occupazione è del 75% (fonte AlmaLaurea - 2016). Al fine di migliorare ulteriormente il tasso di occupazione, si intende avviare una revisione dei profili culturali e professionali anche sulla base degli esiti dell'incontro sopra citato.</p>	7
			Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?			
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4c, B1a	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	Esiti occupazionali/Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso	Nella SUA-CDS il carattere del CdS è descritto in maniera non perfetta soprattutto per quello che riguarda gli obiettivi formativi specifici del CdS e la descrizione del percorso formativo. Sarà quindi necessario in fase di riscrittura della SUA-CDS 2019 di chiarire meglio gli obiettivi e il profilo culturale e professionale del laureato. Le competenze dei laureati e le modalità di acquisizione delle stesse sono invece ben descritte nella SUA-CDS. Nonostante la descrizione non perfetta degli obiettivi formativi specifici, la soddisfazione degli studenti verso il CdS è più che buona (il 72% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS – dati AlmaLaurea 2016).	6
						6



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A) = 6,4						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b, A2a, B1a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		Gli obiettivi formativi, anche se caratterizzati da alcune incongruenze (vedi voce precedente) risultano coerenti con i profili culturali e professionali proposti. E' prevista la conoscenza e la comprensione in cinque aree: tecnologie contro inquinamento di acqua, aria e suolo; fisica tecnica applicata alla gestione dell'energia e dell'acustica; gestione del ciclo dell'acqua; analisi di rischio negli ambienti naturali e artificiali; infrastrutture e costruzioni.	6
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b, A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	L'offerta formativa si indirizza chiaramente agli obiettivi formativi e precisamente alla formazione di laureati specializzati sui macrotemi sopra dettagliati, come si evince dai Manifesti, dalle Schede di trasparenza dei vari insegnamenti (contenuti e metodologie adottate, descrittori di Dublino). La coerenza dell'offerta con gli obiettivi formativi si rileva anche dalle relazioni dei tutor delle aziende/enti che ospitano gli studenti durante i tirocini curriculari.	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 7,4						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	Indicatori sulla carriera degli studenti/Esiti occupazionali	<p>Il CdS ha svolto attività di orientamento in ingresso con modalità differenti (<i>due video promossi dal CdS e dall'ANDIS, Pagina Facebook del CdS, Welcome Week di UNIPA, Open DICAM, Notte dei Ricercatori</i>, numerosi incontri con le Scuole Secondarie) anche se queste attività sono solo parzialmente riportate nella SUA-CDS che quindi andrà integrata.</p> <p>Ad oggi non c'è un'attività di orientamento in itinere di tipo strutturato, anche se questa attività viene svolta dai singoli docenti specialmente alla fine del I anno/inizio del II anno.</p> <p>L'orientamento in uscita si basa prevalentemente su azioni centralizzate di Ateneo svolte dal COT, mentre il CdS fa un monitoraggio di prospettive occupazionali seguendo le carriere dei laureati su <i>LinkedIn</i> (attività non riportata in SUA-CDS). Si intende inoltre intensificare tali attività che verranno coordinate da un delegato per il placement (da nominare).</p>	7
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?			
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?			
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un <i>syllabus</i>)		<p>Le conoscenze richieste per l'accesso non sono state individuate esplicitamente nella SUA-CDS anche se implicitamente questo è stato fatto facendo riferimento alle classi di laurea che garantiscono l'accesso al CdS e al possesso di insegnamenti relativi a cinque diversi SSD.</p> <p>Mentre è prevista la verifica della personale preparazione tramite un colloquio con un'apposita commissione, non è prevista nessuna attività di sostegno in ingresso o in itinere.</p>	6
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?			
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?			
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?			



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 7,4							
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*	
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?		I requisiti per l'accesso sono riportati nella SUA-CDS e pubblicizzati nel sito web. La verifica dell'adeguatezza avviene tramite un colloquio con una Commissione appositamente nominata dal CdS e anche gli argomenti e le modalità di questo colloquio sono riportate in un file allegato alla SUA-CdS.	8	
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?		Il Manifesto degli Studi offre agli allievi ampi margini nelle scelte del proprio percorso; nello specifico esistono due gruppi di insegnamenti opzionali (da 9 e da 6 CFU) dai quali l'allievo deve scegliere due coppie di insegnamenti (30 CFU in totale) a cui si aggiungono 9 CFU di insegnamenti a scelta, 12 CFU per attività di tirocinio e 12 CFU per la tesi. Anche se non esiste un'attività di supporto agli studenti di tipo strutturato, questi vengono consigliati e aiutati nelle loro scelte da molti docenti.	8	
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?			La partecipazione alle lezioni, che si svolgono generalmente solo nella mattina, non è obbligatoria (come si evince dalle schede di trasparenza) e in genere il corpo docente è disponibile a fornire a studenti non frequentanti spiegazioni e attività di supporto. Il materiale didattico (almeno quello preparato da alcuni docenti) viene caricato direttamente sul portale docenti o su strumenti di condivisione (<i>Dropbox</i> , <i>Drive</i> , etc.) ed è quindi facilmente accessibile a tutti gli studenti.	7
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?			Per eventuali allievi con disabilità è previsto il supporto della Scuola Politecnica e delle sue strutture.	
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?				
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	Indicatori internazionalizzazione	Dalla SMA si osserva che il CdS ha valori degli indicatori di internazionalizzazione molto alti (maggiori della media nazionale e macro-regionale) con dinamiche fortemente positive derivanti da un numero sempre maggiore di accordi internazionali Erasmus stipulati da alcuni docenti del CdS sotto il coordinamento del delegato all'internazionalizzazione.	8	



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite - Punteggio medio P(B) = 7,4						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?		E' in fase di valutazione la possibilità di attivazione di un corso di laurea a doppio titolo (sull'OF 2019-2020).	
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?		Lo svolgimento delle eventuali prove intermedie e finali è riportato nelle schede di trasparenza degli insegnamenti che sono soggette a un'opera di revisione annuale da parte della Commissione AQ. Le modalità relative alla prova finale sono invece riportate in un apposito regolamento pubblicato nel sito web del CdS e nella SUA-CDS	8
	SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?		Le modalità di verifica sono dettagliatamente descritte nelle schede di trasparenza e sono soggette a un'opera di revisione annuale da parte della Commissione AQ. Da un'analisi effettuata a partire dai questionari RIDO si può concludere che le modalità di verifica sono state comunicate agli studenti in maniera efficace per la quasi totalità degli insegnamenti. La partecipazione di un cospicuo numero di docenti al progetto mentore favorisce infine l'utilizzo di metodologie didattiche aggiornate e flessibili. Il CdS intende in futuro allargare la platea di docenti che partecipano al progetto Mentore.	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti - Punteggio medio P(C) = 7,0						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Valore di riferimento 66%	Tutti i docenti del CdS sono docenti strutturati a tempo indeterminato con idonea qualificazione e questo è testimoniato dal valore dell'indicatore che assume valori superiori a quello di riferimento.	8
			Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe	Il valore dell'indicatore è ben al di sotto della soglia prevista. Nel 2016 l'indicatore ha raggiunto valori forse troppo bassi a causa di un aumento del denominatore (docenti equivalenti – pesati per le ore di docenza) che però il CdS ha cercato di ridurre a partire dal 2017 con il cambio dell'ordinamento didattico.	7
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8	L'indicatore (1.0) è superiore a quelli di riferimento e quindi il legame tra competenze scientifiche e pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è più che soddisfatto.	7



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.C						
Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti - Punteggio medio P(C) = 7,0						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato	Il progetto Mentore, a cui aderisce un numero cospicuo di docenti del CdS, offre numerose iniziative a supporto dello sviluppo delle competenze didattiche.	7
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p>		<p>I servizi di supporto alla didattica sono stati fino ad adesso carenti. Il DICAM ha avuto solo per circa sei mesi una risorsa dedicata al supporto alla didattica dei suoi corsi di laurea mentre qualche supporto viene offerto dalla Scuola Politecnica che assegna una risorsa al CdS e che offre il coordinamento del Manager Didattico.</p> <p>Le strutture possono essere ritenute adeguate e si fa presente che negli ultimi anni il DICAM ha fatto uno sforzo economico per dotarsi di attrezzature scientifiche che possono essere utilizzate anche a scopo didattico.</p>	6
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?		Alcuni servizi come i servizi informatici (ad esempio wi-fi) e le biblioteche risultano facilmente fruibili. Esistono ancora delle criticità a livello di segreterie centrali e di segreteria didattica come precedentemente evidenziato.	6



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti Punteggio medio P(D) = 6,75						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	Opinioni degli studenti, laureandi e laureati	La revisione dei percorsi viene avviata e discussa, insieme a altre attività di coordinamento, nella Commissione Didattica del CdS e gli esiti di questa attività istruttoria vengono poi riportati in Consiglio di CdS. Le criticità emerse dall'esito delle valutazioni degli opinioni degli studenti vengono analizzate dalla CPDS che poi riferisce in Consiglio di CdS nell'ambito del quale anche tutti i consiglieri hanno la possibilità di fare le loro osservazioni e le proposte di miglioramento. Inoltre il Coordinatore, la Commissione AQ e la CPDS prendono in seria considerazione eventuali reclami da parte degli studenti intraprendendo azioni correttive che interessano diversi organismi del CdS in funzione della loro importanza. Gli studenti sono a conoscenza delle modalità di segnalazione di problemi (al Coordinatore, e anche in forma anonima alla CPDS) riportate anche sul sito web. Il CdS promuove presso gli studenti le politiche adottate dall'Ateneo e dal CdS in tema di pubblicizzazione degli esiti dei questionari RIDO. Parte di queste attività non sono riportate in SUA-CDS ma nell'ambito della redazione della SUA-CDS 2019 si provvederà a inserire queste informazioni.	7
	Verbali degli incontri collegiali, ecc		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?			
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?			
			Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?			
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7, C2, C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Esiti occupazionali	Gli esiti occupazionali sono fino ad oggi abbastanza soddisfacenti. Il CdS interagisce con i portatori di interesse in maniera non strutturata e quindi questo aspetto dovrebbe essere migliorato creando una struttura permanente in seno al CdS, coordinata dal Delegato al Placement del CdS per aumentare la frequenza della consultazione delle parti sociali. Allo stato attuale c'è una limitata relazione del CdS con i corsi di Dottorato di Ricerca legata anche con il basso numero di borse erogate dall'ateneo per le tematiche del CdS.	6



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

R3.D	Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti Punteggio medio P(D) = 6,75					
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?			
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		Il CdS ha contatti non molto frequenti con i portatori di interesse e con le parti sociali e quindi questo aspetto, come detto precedentemente, andrebbe migliorato.	7
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	Esiti occupazionali/Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)		
	Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	Opinioni degli studenti, laureandi, laureati	La Commissione AQ, la commissione didattica e il Consiglio del CdS analizzano in continuo i diversi aspetti della vita del CdS evidenziando le eventuali criticità e promuovendole relative azioni correttive. Gli interventi che sono stati attuati in passato sono stati monitorati dalla Commissione AQ al fine valutarne l'efficacia. Tale valutazione tiene anche conto degli esiti complessivi dei questionari RIDO in cui l'opinione degli studenti sul CdS risulta complessivamente molto positiva.	7
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?			



Università degli studi di Palermo

Nucleo di Valutazione - Presidio di Qualità

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 –le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati;
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve;
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una “Condizione”.